

Siracusa. Precari in servizio all'Asp, stabilizzazione per 107: tutte le modalità ed i ruoli

Procedono le stabilizzazioni dei precari in servizio all'Asp di Siracusa dopo il 28 agosto 2015. Il direttore generale, Salvatore Lucio Ficarra, ha deliberato le procedure per il personale precario del comparto e della dirigenza medica, Sanitaria non Medica e Pta, secondo le modifiche apportate dalla Finanziaria 2019 e dal decreto Mille Proroghe, in linea con le recenti direttive emanate dall'Assessorato regionale della Salute.

Le deliberazioni saranno pubblicate domenica all'Albo pretorio dell'Azienda. Gli avvisi per la partecipazione alle procedure di stabilizzazione saranno disponibili in estratto sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana (Serie Concorsi) ed in versione integrale nella sezione Bandi di concorso del sito internet aziendale www.asp.sr.it. Il termine per la presentazione delle domande, secondo le modalità indicate nel bando, scadrà il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gurs.

In questa fase, è prevista la stabilizzazione complessiva di 107 figure: Direzione Medica di Presidio (n. 2 posti); Ostetricia e Ginecologia (n. 1 posto); Radiodiagnostica (n. 1 posto); Urologia (n. 1 posto); Chirurgia Generale (n. 2 posti); Oncologia (n. 1 posto); Medicina Trasmfusionale (n. 2 posti); Farmacologia e Tossicologia clinica (n. 1 posto); Radioterapia (n. 1 posto); Neurologia (n. 1 posto); Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (n. 4 posti); Psichiatria (n. 3 posti); Geriatria (n. 1 posto); Dirigente Biologo (n. 5 posti); Dirigente Fisico (n. 2 posti); Dirigente Ingegnere (n. 3 posti); Dirigente Farmacista (n. 1 posto); Dirigente

Statistico (n. 1 posto). Operatore Socio Sanitario: (n. 3 posti); Programmatore: (n. 3 posti); Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere: (n. 55 posti); Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica: (n. 7 posti); Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico: (n. 2 posti); Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prevenzione in Ambienti e Luoghi di Lavoro: (n. 1 posto); Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica: (n. 2 posti); Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista: (n. 1 posto).

“La stabilizzazione del personale precario – dichiara il dg Salvatore Lucio Ficarra assieme ai direttori sanitario e amministrativo Anselmo Madeddu e Salvatore Iacolino – comporterà una corrispondente riduzione degli incarichi a tempo determinato attualmente conferiti a temporanea copertura dei posti. E' un momento importante, sia per coloro che vedono finalmente il traguardo con la sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, che per l'Azienda, finalmente in grado di capitalizzare un prezioso patrimonio professionale costruito negli anni”.

La procedura di stabilizzazione ha tenuto conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione, delle figure professionali già presenti nella Pianta organica dell'Azienda ed è conforme al Piano triennale del fabbisogno di personale e ai posti che nel frattempo si sono resi vacanti e disponibili a seguito di cessazioni dal servizio del personale di ruolo.

L'Azienda si riserva di definire le posizioni riguardanti le ulteriori categorie di personale destinatarie della procedura di stabilizzazione nonché di bandire le procedure concorsuali, di cui al comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, riservate in misura non superiore al 50 per cento dei posti disponibili.

foto dal web

Si avvicina la riapertura per la riserva dei fenicotteri, un anno dopo il rovinoso incendio

Un anno dopo il rovinoso incendio, la riserva naturale Saline di Priolo è ancora chiusa. Ma potrà presto tornare accessibile al pubblico, grazie al lavoro della Lega Italiana Protezione Uccelli e al sostegno concreto di realtà istituzionali e locali e di società come Eni Rewind e Versalis, Enel e Lukoil. In particolare, Eni Rewind e Versalis, in base all'accordo sottoscritto con la Lipu quale ente gestore dell'area protetta, hanno già avviato la messa in sicurezza dei sentieri principali attraverso la potatura e la rimozione di centinaia di alberi bruciati che ostacolano l'accesso. Successivamente provvederanno alla predisposizione delle aree per la piantumazione di specie tipiche della flora mediterranea, recuperando l'uso sostenibile dell'ecosistema della riserva affinché possa tornare a essere un punto di riferimento naturalistico e turistico del territorio. Le attività di potatura e rimozione sono iniziate al termine del periodo di nidificazione delle numerose specie e dei diversi esemplari di uccelli che popolano le saline di Priolo.

“È un momento cruciale per la rinascita della Riserva Naturale Saline di Priolo – spiega il naturalista Fabio Cilea, direttore dell'area protetta priolese – e dopo tanto lavoro siamo giunti alle prime fasi della ricostruzione della riserva dei fenicotteri. La rimozione degli alberi bruciati è la conditio sine qua non per ogni altro intervento e, soprattutto, è un'operazione fondamentale verso la riapertura dell'area naturalistica. La risposta del territorio è stata

unanime, tante realtà locali e nazionali si sono poste al fianco della Lipu per lavorare insieme alla riqualificazione delle saline di Priolo. Il mio auspicio è che queste collaborazioni continuino anche dopo l'emergenza incendio e portino buoni frutti per tutto il territorio".

Alla riqualificazione dell'area protetta contribuiscono anche Lukoil ed Enel che hanno dato la disponibilità alla progettazione e alla ricostruzione dei capanni in legno (Capanno d'ingresso e Capanno 1) della riserva.

"Il comune di Priolo Gargallo farà tutto ciò che è possibile per contribuire alla rinascita della Riserva Naturale Saline di Priolo", assicura Alessandro Biamonte, presidente del Consiglio comunale di Priolo.

Siracusa. Si nasconde dai poliziotti ma finisce per "sbatterci" contro: denunciato 23enne

Movimentato inseguimento alla Borgata, nelle prime ore della mattina. Protagonista un 23enne che, a bordo del suo ciclomotore, ha cercato di sottrarsi al controllo della Polizia. Alla pista della Volante si è infatti dato alla fuga, cercando di nascondersi tra le auto in sosta in via Montegrappa. Raggiunto dagli agenti, ha tentato nuovamente la fuga, andando a sbattere contro l'auto di servizio dei poliziotti.

Il 23enne è stato denunciato per resistenza, minacce ed oltraggio a pubblico ufficiale. Il ciclomotore è stato sottoposto a sequestro ed è stata elevata una sanzione

amministrativa per guida senza patente.

foto archivio

"Visita" due volte in poche ore la stessa stazione di servizio, denunciato per furto

Sarebbe l'autore del doppio colpo commesso in meno di 24 ore ai danni di una stazione di servizio di Priolo Gargallo. Con l'accusa di furto è stato denunciato dalla Polizia un 23enne. Lo scorso 5 luglio si sarebbe impossessato di circa 1.000 euro e di numerosi pacchi di sigarette, dopo essersi introdotto nel locale, forzando la porta di ingresso. La prima volta alle 4 del mattino e successivamente alle 22.

foto dal web

La siracusana Serena danza ne video degli SugarFree: "quanta ansia, ma è andata

bene"

A danzare nel nuovo video degli Sugarfree è una ballerina siracusana. Serena Marchese accompagna con le sue figure le note di "Niente è come prima", ultimo singolo della band amata in tutta Italia. Vent'anni, capelli ricci ed un grande sorriso luminoso, Serena ha vissuto tutto come una grande avventura, bella quanto inattesa.

Ospite su FMITALIA, racconta di come è nata la collaborazione con gli Sugerfree. "Ho ricevuto la telefonata di un fotografo del Bellini che avevo conosciuto in passato per altri lavori. Mi ha chiesto se volevo partecipare alla realizzazione del video. Incredula, ho subito accettato".

Riprese a Catania, nei primi giorni di giugno. "E' stato tutto fantastico. Abbiamo impiegato un'ora circa per le riprese relative alla mia parte, tutte realizzate in green screen. Vi confido che quelle telecamere puntate mi hanno messo un pò di ansia. Ma grazie a due videomaker gentilissimi, è andata bene".

Nonostante la giovane età, Serena può già vantare una presenza su Rai Uno, protagonista a Domenica In di un appassionato passo a due, e sulla seconda rete per Sicilia Cabaret. "Ho iniziato danza a 2 anni e mezzo, praticamente subito dopo avere tolto il pannolino. Il mio sogno? Entrare a far parte di in un corpo di ballo in tv".

Siracusa. Il rogo del chiosco abusivo, Granata: "grave ed

inquietante coincidenza"

“Quanto accaduto è grave ed inquietante”. L’assessore alla legalità,

Fabio Granata, commenta così il rogo che ha distrutto il chiosco abusivo del parcheggio del Molo Sant’Antonio.

“Sin da febbraio avevamo ordinato la demolizione della struttura e ripetutamente, sia il sindaco Italia che l’assessore al ramo Fontana, avevano sollecitato gli uffici per procedere alla stessa. Proprio ieri mattina il sindaco Italia aveva dato un fermo ultimatum all’ufficio tecnico affinché venisse finalmente attuata la demolizione”, continua Granata.

E oggi, quasi come fosse una ricercata coincidenza, il rogo. “Peraltro in una giornata caratterizzata dalla presenza di molte personalità politiche ed istituzionali a Siracusa. La vicenda merita di essere approfondita e sia il sindaco Italia che l’assessore Fontana sono a completa disposizione degli organi inquirenti per chiarire ogni dettaglio di questo travagliato iter di demolizione”.

Siracusa. Fiamme nel parcheggio del Molo, distrutto edificio ex bar

Un violento incendio ha distrutto la costruzione che per anni era stata adibita a bar, nell’area del posteggio del molo Sant’Antonio.

Le fiamme avrebbero avvolguito in pochi istanti l’edificio in legno, da tempo chiuso. Sul posto, tra i primi ad arrivare,

gli agenti della Municipale ed i Vigili del Fuoco.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/07/VID-20200710-WA0032.mp4>

Indagini in corso ma alcuni elementi lascerebbero propendere per una possibile origine dolosa.

In passato, diversi erano già stati gli episodi di danneggiamento nei parcheggi pubblici del Molo e del Talete.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/07/VID-20200710-WA0033.mp4>

"L'Isola di Luce" apre la stagione Inda. Due ministri e un leader di partito alla prima

Due ministri, un ex ministro e un presidente di Regione. Nel "ristretto" parterre del teatro greco di Siracusa (causa precauzioni covid) si ritroveranno questa sera quasi uno accanto all'altro. Pronti a seguire, e ad applaudire "L'Isola di luce", con la musica di Nicola Piovani e le voci – tra gli altri – di Tosca e Massimo Popolizio.

Hanno confermato la loro presenza il ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina, il ministro per il sud, Giuseppe Provenzano, l'ex ministro dello sviluppo economico, Carlo Calenda, ed il presidente della Regione, Nello Musumeci. La ministra Azzolina è in Sicilia per una serie di visite ed incontri nelle scuole siciliane. Pochi giorni fa è tornata nel "suo" liceo di Floridia, dove si diplomò 19 anni fa. Provenzano ha raggiunto

Siracusa nelle ore scorse e dopo un incontro nel tardo pomeriggio con il sindaco, Francesco Italia, raggiungerà il teatro greco per “L’Isola di luce”. E’ già a Siracusa, invece, il leader di Azione ed ex ministro, Carlo Calenda, che domani presenterà in Ortigia il suo libro “I Mostri”. Raggiungerà l’area archeologica della Neapolis a ridosso dello spettacolo, invece, il governatore Musumeci.

Nicola Piovani apre con la sua Isola di Luce una stagione particolare e straordinaria anche per la Fondazione Inda. L’emergenza covid ha fatto slittare al 2021 il tradizionale appuntamento con gli spettacoli classici. Ma l’importante ente culturale siracusano ha comunque voluto dare un segnale di presenza e speranza alla città, proponendo appuntamenti settimanali con grandi artisti come, appunto, quello di questa sera. Lo spettacolo verrà ripreso e successivamente trasmesso in tv dalla Rai.

“Il tema è la luce. Si parla del tempo, della lotta tra luce e oscurità, di Apollo che portava la luce agli uomini”, racconta il maestro Piovani. “Nel finale il coro canta l’Inno al Sole, un inno propiziatorio perché la prossima primavera ci siano i teatri affollati”.

Disabile "prigioniero" in casa a Belvedere: strada dissestata, la carrozzina non passa

Un disabile “prigioniero” nella sua abitazione di Belvedere. E questo a causa delle condizioni della strada su cui la sua casa si affaccia. A segnalare il caso ai servizi sociali del

Comune di Siracusa è l'Organizzazione Siciliana Ambientale – Generazione Futura, attraverso il presidente Fabio La Ferla. Ha raccolto nei giorni scorsi una dettagliata testimonianza per poi andare a visionare di persona la situazione.

“Quest'uomo non può uscire da casa sua perché non c'è la strada. Oggi vive in carrozzina dopo che tre anni addietro purtroppo si è ammalato. A causa di questo problema non può uscire con la carrozzina. A noi pare una reale emergenza. Confidiamo in un riscontro da parte dell'amministrazione comunale”.

Del caso, i servizi sociali sarebbero già a conoscenza. Il principale ostacolo da superare sarebbe però legato alla natura privata (in termini di proprietà) della strada. La nuova segnalazione produce comunque il risultato di dar e il via ad una nuova verifica ed allo studio di una soluzione possibile.

Avola. Ventiquattro ore dopo i domiciliari, evade per commettere un furto: arrestata

Arrestata dalla Polizia di Avola una donna di 39 anni. Santa Gaby Nabelli, questo il suo nome, è accusata di evasione e furto in appartamento.

Ventiquattro ore dopo esser stata posta ai domiciliari, si è allontanata senza autorizzazione da casa e – secondo quanto appurato da una veloce indagine – avrebbe rubato in un appartamento la somma di 700 euro in contanti.

Dopo le incombenze di rito, la donna è stata accompagnata

nella casa circondariale di Messina.